

LE TRIBUNE DI MONTECITORIO ERANO IERI GREMITE DI MAESTRI E DI PROFESSORI

E' cominciata alla Camera la battaglia dei comunisti per conquistare agli insegnanti un trattamento dignitoso

Imbarazzata relazione dell'on. Segni - Ampio intervento di Lozza - È in gioco l'avvenire della scuola di Stato

La Camera ieri pomeriggio ha iniziato la discussione dei provvedimenti per gli insegnanti, in particolare, si è trattato del disegno di legge riguardante l'ordinamento delle carriere e il trattamento economico del personale insegnante...

Il parere espresso, per bocca del senatore democristiano Trabucchi, dalla commissione Finanza e tesoro del Senato, in merito a questo provvedimento. Infatti in questo parere si legge che è ingiusta la richiesta di aumenti di stipendi da parte degli insegnanti, i quali fanno soltanto tre ore di lezione al giorno, hanno lunghi periodi di ferie e sfuggono praticamente ad ogni controllo, trascurando anche la loro preparazione. Con questa mentalità e con questa...

Il governo sarebbe disposto a fare alcune concessioni

Di fronte alla ferma posizione delle sinistre e degli insegnanti, il governo ha cominciato a fare alcune concessioni. Vi sono stati colloqui tra Medici, Zoli, Moro e l'on. Franceschini. Secondo l'ANSA, il governo accetterebbe solo alcuni emendamenti che sarebbero presentati dal gruppo D.C., i quali comporteranno una maggiore spesa — su quella prevista in 37 miliardi — che oscilla da 3 a 4 miliardi.

LA SENTENZA AL PROCESSO DI CAMERINO

CAMERINO, 20. — Il collegio giudicante presieduto dal dr. Raffaele Capello, dopo essersi riunito per circa cinque ore in camera di consiglio ha emesso sentenza con la quale ha assolto: il prof. Piero Saccardi perché il fatto non costituiva reato; gli studenti: Raffaele Cavaglià, Antonio Corona, Nicola Mastrogianni e Delio Perruzzi, perché il fatto non sussiste. Amos Carletti, perché il fatto non costituisce reato. Ha condannato Enea Martucci e Celestino Liberati a 1 anno e 5 mesi di reclusione per il delitto di millantato credito; Giuseppe Verderio a 1 anno e 4 mesi per lo stesso delitto di millantato credito. Alfio Giovanni Rizzardi a 2 mesi per il reato di ricettazione.

AMPIO DIBATTITO AL C.C. DELLA F.G.C.I.

Educazione ideale e riforma della scuola

La relazione di Ledda - Crisi del mondo degli studi e prospettive costituzionali - Funzione della F.G.C.I.

Le ragioni che hanno spinto la F.G.C.I. a dedicare la prima giornata del lavoro del suo C.C. iniziata ieri a Roma, alla discussione dei problemi della scuola italiana, del movimento studentesco e dell'iniziativa dei giovani comunisti per il rinnovamento strutturale e ideale della scuola stessa, sono state chiaramente enunciate dallo stesso relatore, compagno Ledda, responsabile della Commissione nazionale studenti.

Firubini a Palazzo Chigi

Il vice ministro per gli Affari esteri sovietico Nikolai Firubini accompagnato dall'ambasciatore dell'URSS a Roma Kozlov si è recato ieri in visita di cortesia a Palazzo Chigi dove è stato ricevuto dal sottosegretario on. Alberto Folchi.

Tutti i senatori comunisti SENZ'ECCEZIONE ALCUNA sono impegnati ad essere presenti alle due sedute di ogni venerdì, tenendosi liberi anche per una visita di cortesia dal sabato. Le organizzazioni locali sono avvertite che i senatori non potranno nei giorni di venerdì e sabato adempiere alle loro funzioni eventuali presenze.

Ldc contro il controllo dei minatori sulla sicurezza

Il ministro Gava conclude il dibattito sulla legge respingendo gli emendamenti comunisti

Il ministro GAVA ha parlato ieri mattina alla Camera sul problema delle miniere, rispondendo ai vari oratori intervenuti nei giorni precedenti sulla legge che stabilisce misure di sicurezza per il lavoro nelle miniere. Prima di Gava aveva preso la parola il relatore, il democristiano FALLETTI, che, dopo una ingenua autodifesa (era stato attaccato dal compagno Tomoni, per esempio, perché i dati su i rischi nella relazione tendevano a dare un quadro rassicurante - degli incidenti) basata sull'affermazione che le statistiche da lui consultate si riferivano solo a un certo periodo da tenuto ad affermare che il governo si era sempre preoccupato, e per primo della difesa, dell'incolumità dei minatori, presentando nel 1955 un disegno di legge; naturalmente il ben guardato da ricordare è che in proposito era stata presentata, un anno prima, dai comunisti, di fronte alla passata commissione, una legge che era stata sempre insabbiata. Falletti si è quindi opposto ad ogni emendamento delle sinistre, esprimendosi in senso contrario anche alla richiesta - avanzata da più parti, e in sede internazionale di esteso - di far partecipare i rappresentanti dei lavoratori al controllo sulle misure di sicurezza.

Un manifesto dell'ANPI agli italiani per il raduno nazionale dei partigiani

Incontro alla presidenza del Consiglio per definire gli ultimi dettagli della manifestazione. Saranno a Roma anche i gonfaloni di Bologna e Marzabotto - Una dichiarazione di Marazza

La Giunta esecutiva dell'ANPI nazionale ha diffuso ieri, alla vigilia della grande manifestazione parigiana di domenica a Roma, per il Decennale della Costituzione, il seguente manifesto: Italiani! Torna alla Capitale il tricolore decorato di Medaglia d'Oro al valor militare del Corpo Volontari della Libertà. Lo scorteranno all'Altare della Patria i gonfaloni delle città d'Italia decorate al valor militare, rappresentanti della Resistenza, i congiunti dei Martiri e la schiera invisibile del centomila Caduti per la nostra libertà.

ALLA VIGILIA DELLA MANIFESTAZIONE PER IL X DELLA COSTITUZIONE

Un manifesto dell'ANPI agli italiani per il raduno nazionale dei partigiani

Incontro alla presidenza del Consiglio per definire gli ultimi dettagli della manifestazione. Saranno a Roma anche i gonfaloni di Bologna e Marzabotto - Una dichiarazione di Marazza

Il manifesto dell'ANPI nazionale ha diffuso ieri, alla vigilia della grande manifestazione parigiana di domenica a Roma, per il Decennale della Costituzione, il seguente manifesto: Italiani! Torna alla Capitale il tricolore decorato di Medaglia d'Oro al valor militare del Corpo Volontari della Libertà. Lo scorteranno all'Altare della Patria i gonfaloni delle città d'Italia decorate al valor militare, rappresentanti della Resistenza, i congiunti dei Martiri e la schiera invisibile del centomila Caduti per la nostra libertà.

Manifestazioni della FGCI

In preparazione delle Assise della gioventù del Mezzogiorno, che avranno luogo a Taranto il 7-8-9 marzo, la Regione pugliese organizza il 22 febbraio, a cura della FGCI, le seguenti manifestazioni provinciali: REGGIO CALABRIA: REN-CATANZARO: Silvano Ridi. MATERA: Romano Ledda. ENNA: Franco Catalano. Lunedì 24 febbraio i giovani comunisti commemoreranno il XIII anniversario della morte di Eugenio Garibaldi a Roma. Il compagno Giorgio Amendola, a Piombino il compagno Rodolfo Mezzini.

NEL DIBATTITO SULLA LEGGE ELETTORALE

Tambroni interviene in Senato dando per scontato lo scioglimento

Vivaci proteste delle sinistre per l'intervento sulle decisioni del Capo dello Stato

L'atteggiamento provocatorio del ministro Tambroni ha suscitato ieri al Senato vivaci incidenti, che hanno drammaticamente discusso sulla nuova legge elettorale per il Senato. Gli incidenti si sono verificati dopo che il senatore socialista AGOSTINO aveva chiesto il rinvio in commissione della legge per permettere alla commissione stessa di esaminare alcuni importanti emendamenti presentati dal compagno Fortunati con l'obiettivo di accentuare il carattere proporzionale della legge elettorale. La richiesta del senatore Agostino è stata fatta propria, ai termini del regolamento, dal presidente della commissione, il senatore di Baracco, e accettata dal presidente Merzagora; ma il ministro degli Interni si è levato per opporsi alla richiesta, affermando che essa rivelava l'esistenza di una manovra ostruzionistica a danno del governo, che non poteva protrarsi senza una conclusione prima della fine della legislatura.

Tre pastori morti nel crollo di una casupola

dove si erano rifugiati per trascorrere la notte. I corpi sono stati estratti dalle macerie dopo due giorni - La sciagura è avvenuta in Sicilia - Salite a dieci le vittime di Gessolungo e a sei quelle di Petralia Soprana

PALERMO, 20. — Tre giovani pastori hanno trovato la morte nella notte di venerdì 18 gennaio, in una casupola semidiroccata avvenuta nel territorio di Buscaglione, nel comune di Petralia Soprana. I corpi delle vittime sono stati estratti solo questa notte quando una squadra di soccorsi ha raggiunto la sperduta località, tagliata dalla tragica sciagura. I morti sono il 14enne Salvatore Ferraro, da Brizzi, il 32enne Andrea Ragusa, tutti deceduti per schiacciamento e asfissia, essendo stati sepolti dalla valanga delle macerie della casa colonica sgronciata sotto l'imperverare del vento e della pioggia. I tre pastori dovevano avere varcato per l'intera giornata la campagna con il loro gregge, erano soli rifugiati in una casupola semidiroccata di proprietà di Antonio Spallino. Così avevano fatto anche l'altra notte di venerdì 11 gennaio, con particolare accanimento. Il rifugio però si trasformava in una tomba. Dei tre pastori per ore non si ebbe più alcuna notizia sino al proprietario del gregge si riusciva a denunciare la scomparsa al medico di Petralia Soprana, era sviluppata una generosa gara per offrire il loro sangue. Un altro minatore, Umberto Motta, anch'egli rimasto ferito nella sciagura, si trova in imminente pericolo di vita. Solo quando la faticosa operazione veniva completata, si scoprirono i tre corpi schiacciati.

L'ambasciatore Luciano Mascia a colloquio con Pella sul Venezuela

Il ministro degli Esteri Pella ha ricevuto ieri a Palazzo Chigi l'ambasciatore Luciano Mascia, direttore generale per l'emigrazione, appena arrivato a Roma da Caracas, dove si era recato subito dopo la rivoluzione in Venezuela, col compito di affiancare l'opera della nostra rappresentanza diplomatica. L'ambasciatore Mascia ha fatto al ministro un'ampia relazione sui danni e sulle conseguenze derivanti alla collettività italiana nelle giornate del moto rivoluzionario, e sulla attuale situazione, in rapporto soprattutto al mercato del lavoro.

INTERPELLANZA A TAMBRONI PER NAPOLI

I compagni Giorgio Amendola, Caprara, Giorgio Napolitano, Maglietta, Viviani, Gomez e Rocca sono intervenuti alla Camera dei deputati la seguente interpellanza: Interpellanti: Amendola, Caprara, Napolitano, Maglietta, Viviani, Gomez e Rocca. Interpellato: il ministro dell'Interno. La interpellanza è stata letta dal presidente della Camera, il ministro dell'Interno. Il ministro dell'Interno ha risposto che intende adottare le misure più immediate per soddisfare le esigenze della popolazione napoletana, e che ha già fatto al ministro un'ampia relazione sui danni e sulle conseguenze derivanti alla collettività italiana nelle giornate del moto rivoluzionario, e sulla attuale situazione, in rapporto soprattutto al mercato del lavoro.

Sei le vittime di Petralia Soprana

PALERMO, 20. — Alle due stamotte, come purtroppo si temeva, all'ospedale della Felicità è spirato dopo lunga e atroce agonia la ventiduenne Leonardina Lima, che la penultima sera di carnevale era rimasta gravemente ustionata e intossicata dalle esalazioni di ossido di carbonio nel tragico incendio di Petralia Soprana. Salgono così a sei le vittime della sciagura che così viva commozione ha suscitato in Sicilia e in Italia. Lieve miglioramento sono le condizioni degli altri feriti. Le indagini per stabilire le cause del sinistro si stanno intanto avviando a conclusione. Il ministro dell'Interno, secondo alcune indiscrezioni — avrebbe confermato l'accidentalità dell'incidente. Nessuna comunicazione ufficiale è stata fatta tuttavia in questo senso. La stessa perizia avrebbe accertato che le vittime sono state soprattutto provocate dal panico e dal grande calore causato dalle fiamme. Un fucile che era appeso a una parete della stanza, dove i convitati si trovavano, è stato ritrovato con le canne dissaldate.

Morto un altro minatore di Gessolungo

CALTANISSETTA, 20. — Sono salite a dieci le vittime della sciagura mineraria della Gessolungo. È morto questa mattina nell'ospedale civile di Caltanissetta il minatore Salvatore Combalò di 35 anni, rimasto gravemente ferito nella tragica esplosione di sabato scorso. Nel tentativo di salvare dalla morte il povero Combalò, fra i minatori di Caltanissetta si era sviluppata una generosa gara per offrire il loro sangue. Un altro minatore, Umberto Motta, anch'egli rimasto ferito nella sciagura, si trova in imminente pericolo di vita. Solo quando la faticosa operazione veniva completata, si scoprirono i tre corpi schiacciati.